



ASSOCIAÇÃO PAULO TONUCCI ESCOLA INFANTIL APITO

CONOSCENDO IL MONDO CON GLI OCCHI DEI BAMBINI



PENSIERO

A criança não é um futuro homem, uma futura mulher ou um futuro cidadão. Ela é uma pessoa titular de direitos, com maneira própria de pensar e de ver o mundo. A escola deve propor, desde a educação infantil, as experiências sobre as quais será possível fundamentar seus saberes, seus conhecimentos e suas habilidades.

**Il bambino non é un futuro uomo,
una futura donna o un futuro cittadino
E' una persona che há dei diritti,
Un suo modo di pensare e vedere il mondo. La scuola deve proporre,
Fin dall'educazione infantile, esperienze su cui potrà sviluppare i suoi saperi,
Le sue conoscenze, le sue abitudini.**

Francesco Tonucci

PROPOSTA PEDAGOGICA

La nostra proposta pedagogica si basa su 4 pilastri dell'educazione.

Le attività pedagogiche sviluppate sono organizzate nel seguente modo:

- Attività permanenti
- Attività sequenziali
- Attività occasionali
- Progetti di apprendimento
- Progetti di “gestione”
- Laboratori interattivi

I principali ambiti delle attività pedagogiche

- ❖ La letteratura infantile
- ❖ L'arte
- ❖ il gioco
- ❖ il contatto con la natura
- ❖ L'interazione



LA NOSTRA GIORNATA

- ❖ accoglienza diversificata
- ❖ colazione
- ❖ Attività in cerchio
- ❖ Progetti/ esperienze
- ❖ Ricreazione
- ❖ Rilassamento
- ❖ Doccia/ pranzo/ lavare i denti
- ❖ Riposo
- ❖ Laboratori (italiano,cucina,arte, movimento e música, atelier)
- ❖ Merenda
- ❖ Uscita



MOMENTI DELLA NOSTRA GIORNATA



MOMENTI DELLA NOSTRA GIORNATA



Progetto di apprendimento: il sacro in me, negli altri e nella natura



Progetto di apprendimento: il sacro in me, negli altri e nella natura



PROGETTO DI GESTIONE DELL'ORTO



LINGUAGGIO



LINGUAGGIO



MATEMÁTICA

NA MINHA ESCOLA
O ESPAÇO QUE, MAIS
GOSTO É ...



GRUPO: 05 PRÓ: DINA ROSA
ALANA

MATEMÁTICA



MATEMÁTICA

CALENDARIO						
ABRIL 2012						
LEGENDA						
FERIADO	FINAL DE SEMANA	REUNIÃO	ANIVERSÁRIOS			
DOMINGO	SEGUNDA FEIRA	TERÇA FEIRA	QUARTA FEIRA	QUINTA FEIRA	SEXTA FEIRA	SÁBADO
1	2	3	4	5	6	7
8						

NATURA E SOCIETÁ



ARTI



ARTI



MÚSICA



MOVIMENTO



FORMAZIONE PERSONALE E SOCIALE



LAVORI IN PICCOLI GRUPPI



VISITA ALLE FAMIGLIE



LA NOSTRA EQUIPE



Barbara e Lilian



Joyce e Dina



Aristela, Ana e Jô



Silvia



Lúcia



Vó Lila



Fran



Hedileuza



Eccoci tutti insieme



INVECE IL CENTO C'È

Il bambino
è fatto di cento.

Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare

cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire

cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.

Il bambino ha
cento lingue
(e poi cento cento cento)
ma gliene rubano novantanove.

Gli dicono:
di pensare senza mani
di fare senza testa
di ascoltare e di non parlare
di capire senza allegrie
di amare e di stupirsi
solo a Pasqua e a Natale.

Gli dicono:
di scoprire il mondo che già c'è
e di cento
gliene rubano novantanove.

Gli dicono:
che il gioco e il lavoro
la realtà e la fantasia
la scienza e l'immaginazione
il cielo e la terra
la ragione e il sogno
sono cose
che non stanno insieme.

Gli dicono insomma
che il cento non c'è.

Il bambino dice:
invece il cento c'è.-- [Loris Malaguzzi \(scheda\)](#)